

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...



Doverster

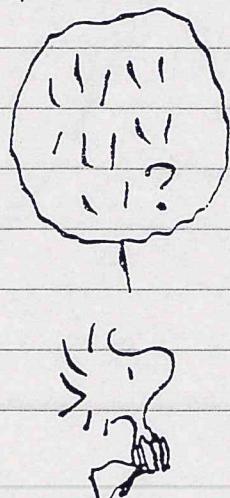
20/7/2001 ore 17:30

Anche quest'anno avrei dovuto scrivere st. Remo di fine racconto, perché in vacanza le voglie ti pega e va via presto. Perdono ~~no~~... no... le voglie...
no... non credono... colpa... ma perdono... no...

Doverster

20/7/2001 ore 17:33

Questa volta ho scritto, la Kurbetta, Ma va noscita tolto il bello,
me aveva il vedere di fuori, regge di Stanlio e Ollio, è
un po' stupido... non ho una gran voglia!



Time

COSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH"!...



LA CUCINA INGLESE

Non penso che la cucina inglese sia così male come sento dire!

Soprattutto i dolci sono molto buoni.

I piatti inglesi non sono privi di sapore o poco nutritivi... sono un po' pesanti e grassi! Gli inglesi si nutrono di dolci fritti, mettono salse dal sapore dolciastro anche sulle verdure, bevono succhi o aranciate durante i pasti, mangiano 4-5 snack al giorno (ho scoperto durante la project session) che possono essere cioccolate, biscotti, o pastine fritte, accompagnano il lunch sempre con un pacchetto di patatine dal sapore strano (pancetta affumicata, formaggio e cipolla, sale e aceto, panna acida, ...), ... non c'è da meravigliarsi se molti inglesi sono sovrappeso! Qui il cibo è ohnipresente! Pasticcerie, cioccolaterie, Fast Food, gelaterie si trovano in ogni via della città e ogni negozio (perfino negozi di vestiti, farmacie, profumerie, cartolerie) ha il suo scaffale traboccante di cioccolate e caramelle dalle forme e dai colori più invitanti!

Un consiglio: non mettetevi a dieta in Inghilterra perché

potreste impazzire... non solo si vede "ogni ben di Dio" ovunque ma, soprattutto la mattina, le pasticciere inondano le strade di un profumino che invoglia i passanti ad affondare i denti in una delle pastine colorate e ben guarnite esposte in vetrina.

La giornata di un ragazzo inglese medio solitamente inizia con una colazione a base di latte e cereali o succo di frutta con pane da toast scaldato nel fortopane con burro e marmellata; verso le 10 c'è il break in cui può mangiarsi 1 o 2 cioccolate o 1 pacchetto di patatine accompagnate da squash (acqua colorata e insaporita chimicamente dei gusti più disparati); poi arriva il lunch verso le 12:30-13:00 composto da 2 sandwich o panini (al formaggio, prosciutto,...) accompagnati dal "buon vecchio" pacchetto di patatine, una bibita gassata o squash un frutto e una cioccolata; nel pomeriggio il povero ragazzo è in balia degli snack: poi arriva la mega-cena che solitamente si presenta come un piatto unico molto ricco con carne e tortine di carne e verdure bollite o fritte e un dessert di frutta. Il ragazzo inglese medio dopo cena guarda un po' di TV poi va a letto; anche per quel giorno il suo piccolo fegato ha svolto il suo grande lavoro!

Sono qui da sola una settimana e mezzo ma il mio (fegato) ha già nostalgia dell'Italia

ALESSANDRA



IL PAESAGGIO

Non so perché, ma la prima cosa che mi colpisce del paesaggio inglese sono sempre le nuvole. È molto difficile trovare un cielo senza nuvole, chiaro e limpido come quello che ci sovrasta quando siamo a casa. Il cielo inglese è per me qualcosa di sensazionale: ci sono così tante nuvole di diverse forme e colore che col vento sembrano rincorrersi e dirigarsi lontano verso luoghi di cui non conosco neanche il nome. Adesso, mentre sto osservando fuori dalla finestra della mia nuova camera vedo qualcosa di compatto e uniforme che presenta due sfumature importanti: grigio chiaro e bianco. Non c'è posto per un azzurro che dovrà lasciare spazio solo un po' più tardi al rosa salmone e al violetto. Abbassando lo sguardo si possono scorgere una miriade di casette di mattone rossiccio o bianco con rinfiniture nere: sono tutte contornate da un giardino verde che nella maggior parte dei casi è ben curato, e' chi ha persino piante con fiori colorati che potrebbero far parte, visti dall'alto, di un quadro del movimento del puntinismo. Tutto qua è quasi "in miniatura": le persone non vivono in grossi palazzi di cinque piani dove ci sono piccoli appartamenti ma vivono in case di massimo due piani che danno un'idea di maggiore privacy. Anche il giardino intorno alla casa è una differenza importante da un'idea di maggiore tranquillità ed è anche riposante, e' come se, guardandolo, facesse scivolare via parte dello stress accumulato durante la

giornata. Lontano da queste case ci sono grandi parchi verdi con un prato ben curato e pulito.

E con "pulito", concludo la mia descrizione del paesaggio urbano per addentrarmi in una scarsa descrizione del paesaggio rurale e montano, che purtroppo, non ho avuto occasione di ammirare abbastanza. Una cosa che fa esaltare sempre lo studente italiano è gli fa puntare il dito indolore come un bambino di cinque anni: è la vista di tante morbide e lanose pecorelle che dovrebbero essere bianche e invece sono bianco sporco o marroncine o nere adolirittura.

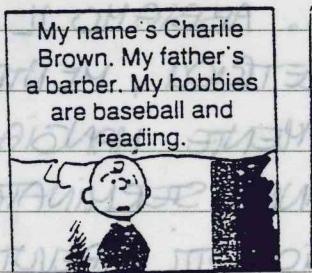
Sono fantastiche perché rimangono placidamente a terra e si riposano oppure stanno in piedi e brucano erba.

I migliori luoghi per vedere questi animali che bisbella sono le "motorways", ovvero le autostrade che sono fiancheggiate sempre da una natura selvaggia che si protende minacciosamente verso l'opera grigia dell'uomo oppure da campi coltivati o apribili a dall'allevamento.

Spero, con questo piccolo termine, di avervi dato una vaga idea di quella che potrebbe essere una cittadina dello Worcestershire e di un'idea di un'autostraada inglese.

GUDITA

AND GIVIA



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

È DIFFICILE CHIAMARLA "FAMIGLIA" PERCHÉ TRASSORRANO LA MAGGIOR PARTE DEL NOSTRO TEMPO FUORI CASA E QUINDI NON SI RIUSCE AD INSTALLARE UN VERO e proprio rapporto; ANCHE SE LA NOSTRA HOST FAMILY HA CERCATO IN OGNI MODO DI METTERCI A NOSTRO AGIO.

MARY, LA NOSTRA HOST MUMMY, È STATA LA PIÙ ACQUISENTE DELLA FAMIGLIA. FIN DAI PRIMI GIORNI SI È DIMOSTRATA DISPONIBILE NEI NOSTRI CONFRONTI E PRONTA A FARCI INSEGNAMENTI SULLA LINGUA, CHIEDENDOCI DI PARLARE INGLESE ANCHE TRA DI NOI. È SEMPRE STATA ATTENTA AL NOSTRO PROGRAMMA E OGNI ORA DA RISPETTARE; È CON LEI CHE ABBIANO TRASCORSO LA MAGGIOR PARTE DEL NOSTRO TEMPO IN CASA.

ANNA, IL NOSTRO HOST NANNA, È MOLTO SIMPATICO, ANCHE SE A VOLTE SI DINENTICA DI PARLARE UN PO' PIÙ LENTAMENTE. ANCHE LUI SI È DIMOSTRATO GENTILE NEI NOSTRI CONFRONTI: AD ESEMPIO CI HA SEMPRE DATO LE INDICAZIONI PER ARRIVARE NEI LUOGHI CHE DOVEMMO VISITARE. CON LUI ABBIAMO FATTO BELLE CONVERSAZIONI SULLO SPORT: IN PARTICOLARE SUL CRICKET, IL SUO SPORT PREFERITO, CHE PRATICÀ ANCHE.

LOREN, LA NOSTRA HOST SISTER, È NON SAPPIANO COME È, PERCHÉ CON LEI NON ABBIANO MAI PARLATO, SE NON PER DIRLE CIAO. HA SEMPRE PRETENUTO ASCOLTARE LA MUSICA (A TUTTO BUSSO) E GUARDARE LA TELEVISIONE, ALLA NOSTRA COMPAGNIA. FERÒ DEL RESTO "SEMbra" SIMPATICA.

KIMMY AND KASPER, I NOSTRI HOST CATS, SONO OBESI E HANGIANO PIÙ DI NOI, SONO MOLTO PEUDSI FERÒ SONO MOLTO TENERI e CARINI.

POTREBBERO QUASI DIRE CHE MANGIANO MEGLIO DI NOI . . . APPARISCONO

A PROPOSITO DEL CIBO CI MANCA TANTO LA NOSTRA PASTA: SALSA, COTTA AL PUNTO GIUSTO E CON UN BUON CONDIMENTO. ABBIA MO IL BURRO CHE CI ESCE DALLE ORECCHIE, INSIEME AI CETRIOLI, MENTRE I BROCCOLI ESCONO DA QUILCHE ALTRA PARTE! ANJAMENTE MANGIANO SOLO "CHICKEN" (pollo) PERCHÉ LE MUCCHE LE HANNO STERMINATE... OGNI TANTO COMPAGNO LE FADE COPIE DEI SALSICCIOTTI (MISERUTI) DI STRANE SALSE COLORATE. PER FORTUNA RIUSCIRANO A SOGNAVIVERE CON LA FRUTTA (SE PUR PICCOLA) E LE FETTE BISCOTTATE. CONCLUDENDO SIANO VERY HAPPY DELLA FAMIGLIA E DELLA NOSTRA CAMERA DELLE BAMBOLE (DOLLS ROOM).

Giulie
home

Gaudie

IL GRUPPO SI PRESENTA

